



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 84 DEL 20/02/2025

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
DI MARCO Aldo	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Delega BARMASSE)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri AGGRAVI, BRUNOD, GANIS, CHATRIAN e MINELLI Chiara.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione della Direttrice dell'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta sullo schema di decreto legislativo recante "Modificazioni al decreto legislativo 24 luglio 2007, n. 136 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti il conferimento di funzioni in materia di Istituzioni di alta formazione artistica e musicale)".
- 3) Parere sullo schema di decreto legislativo recante "Modificazioni al decreto legislativo 24 luglio 2007, n. 136 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti il conferimento di funzioni in materia di



Istituzioni di alta formazione artistica e musicale)". (**Espressione del parere**).

- 4) Illustrazione, da parte del Presidente della Regione del disegno di legge n. 180.
- 5) Disegno di legge n. 180, presentato in data 17 febbraio 2025, concernente: "Disposizioni urgenti per lo svolgimento contestuale, nell'anno 2025, delle elezioni regionali e generali comunali. Modificazioni di leggi regionali in materia di enti locali". (**Nomina del Relatore. Espressione del parere**).

* * *

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 1096 in data 13/02/2025 e n. 1269 in data 18/02/2025.

Alle ore 9.05 prendono parte alla riunione le Dott.sse TARENGHI e ZANARDO.

AUDIZIONE DELLA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO DELLA VALLE D'AOSTA SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE "MODIFICAZIONI AL DECRETO LEGISLATIVO 24 LUGLIO 2007, N. 136 (NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE CONCERNENTI IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE)"

Il Presidente LAVEVAZ illustra le finalità dell'audizione in oggetto.

La Consigliera GUICHARDAZ - dopo aver chiesto se l'Istituto musicale sia stato coinvolto nella stesura della norma di attuazione in oggetto - domanda se, dal punto di vista didattico, questa norma possa valorizzare il ruolo del Conservatorio valdostano e se possa agevolare i trasferimenti in entrata e anche quelli in uscita.

Alle ore 9.20 prende parte alla riunione la Consigliera MINELLI.

La Dott.ssa TARENGHI - nel precisare che l'Istituto è stato coinvolto - fornisce i



chiarimenti sopra richiesti in merito alla questione della mobilità e sull'aspetto della didattica.

La Consigliera GUICHARDAZ fa rilevare come questa norma di attuazione non vada a sciogliere il nodo della definizione della personalità giuridica di questo organismo.

La Dott.ssa TARENGHI afferma che questa criticità forse è stata superata e che, comunque, l'aspetto normativo "si è consolidato nel tempo".

Alle ore 9.25 le Dott.sse TARENGHI e ZANARDO lasciano la sala di riunione.

PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE "MODIFICAZIONI AL DECRETO LEGISLATIVO 24 LUGLIO 2007, N. 136 (NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE CONCERNENTI IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE)". (ESPRESSIONE DEL PARERE).

La Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole sullo schema di norma di attuazione in oggetto.

I lavori vengono sospesi dalle ore 9.27 alle ore 9.30 quando il Presidente della Regione TESTOLIN e la Dott.ssa FANIZZI prendono parte alla riunione.

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 180.

Il Presidente della Regione TESTOLIN illustra il disegno di legge articolo per articolo.

Il Consigliere RESTANO, relativamente al comma 3 dell'articolo 1, chiede se l'obiettivo sia un incremento del numero di votanti oppure del numero di liste.

Il Presidente della Regione TESTOLIN - premesso che questo disegno di legge è



una proposta che trova applicazione nella normativa nazionale - fa rilevare che la questione della diminuzione della percentuale all'interno della lista unica è un aspetto che fa parte dell'evoluzione che ci può essere all'interno delle dinamiche di partecipazione al voto.

Il Consigliere AGGRAVI, relativamente al raggiungimento del quorum di partecipazione al voto, fa rilevare che il vero problema è rappresentato dalla dimensione dei Comuni.

Dopo aver chiesto se sia possibile avere i riferimenti della legge nazionale, domanda se, atteso che nella relazione si parla di analogia alle disposizioni statali, si tratti di una modifica, rispetto alla previsione nazionale, oppure se sia una riproposizione tout court.

Dopo aver chiesto se sia previsto un obbligo ad adottare queste disposizioni, domanda, rispetto al riallineamento delle elezioni di Courmayeur a tutte le altre, se sia possibile accorciare la legislatura di un Comune per legge.

Chiede, infine, laddove si parla della classificazione di cui alla l.r. 48 per parametrare le indennità, se sia possibile avere la tabella di riferimento.

Il Presidente della Regione TESTOLIN fa rilevare che questa è una norma che è stata ripresa dal concetto nazionale, che non è previsto nessun obbligo di adeguamento allo stesso e che si è trattato di una questione di opportunità.

Precisa che il riallineamento di Courmayeur è previsto soltanto per questa elezione per poi per fare delle valutazioni conseguenti.

La Dott.ssa FANIZZI precisa che la dizione "in analogia" deriva dal fatto che sono state riprese le diciture della norma statale.

Il Consigliere MARGUERETTAZ - dopo aver precisato di privilegiare il lavoro in Commissione rispetto a quello dell'Aula - svolge un articolato intervento sull'obiettivo dell'abbassamento del quorum, dando conto di quanto avviene in Svizzera, e precisando che il quorum, per certi versi, sarebbe da togliere, in analogia a quello che accade nella Confederazione elvetica.

Il Consigliere AGGRAVI - nel precisare che la Svizzera non è nell'Unione Europea - afferma che il loro modello di elezione dei Consigli comunali è ben diverso dal quello valdostano.

Il Consigliere RESTANO concorda con la posizione espressa dal Consigliere Marguerettaz relativamente all'eliminazione del quorum.

Il Consigliere LUCIANAZ - nel concordare sul fatto che si potrebbero annullare le percentuali - richiede chiarimenti in relazione all'articolo 3, comma 2, relativamente alle indennità degli dei Sindaci, Vicesindaci e degli Assessori, ad invarianza della spesa.



Il Presidente della Regione TESTOLIN precisa che vengono diminuiti emolumenti degli altri per compensare il numero in più di Assessori che vengono aggiunti.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede quali siano le motivazioni dell'urgenza della norma e per quale motivo la stessa venga limitata al solo 2025.

Nel prendere atto con favore di "quest'ispirazione alla Svizzera", fa rilevare come il sistema di partecipazione presente all'interno della Confederazione elvetica sia molto diverso da quello valdostano.

Nel ritenere di difficile comprensione il comma 2 dell'articolo 3, ritiene che sarebbe preferibile che fossero gli Statuti a decidere rispetto alla questione degli Assessori.

Dopo aver fatto rilevare che, a parte Aosta, tutti gli altri Comuni sono al di sotto dei 5.000 abitanti, si associa alla richiesta di poter acquisire la tabella delle indennità degli amministratori locali, rapportata alla situazione attuale.

Esprime, infine, contrarietà al fatto che una norma, che data 17 febbraio, possa essere portata al prossimo Consiglio.

Il Presidente della Regione TESTOLIN - dopo aver fornito alcune precisazioni in merito alla questione dei Comuni tra i 5.001 e i 10.000 abitanti - precisa che, per quanto riguarda l'urgenza, la macchina elettorale comunale necessita di tutta una serie di adempimenti, anche amministrativi.

Ribadisce che non c'è un appiattimento sulle normative nazionali, ma ci sono degli spunti che sono stati fatti propri dalla Regione.

Fornisce, infine alcune specificazioni in relazione alla formulazione del comma 2 dell'articolo 3.

La Consigliera FOU DRAZ ricorda che, verso i primi di dicembre, era stata emanata una circolare dal Ministero dell'Interno dove si invitavano i Comuni, che avevano avuto le elezioni comunali nel secondo semestre del 2020, ad andare a elezioni successivamente al compimento del quinquennio del mandato e, quindi, nella primavera del 2026. Fa inoltre presente come quest'atto non abbia trovato applicazione in Valle d'Aosta.

In relazione alla questione della copertura dei posti di Segretario comunale, visto che il concorso/corso vedrà la sua ultimazione non prima del mese di marzo/aprile del 2026, chiede se non sia stata valutata questa criticità nell'andare ad elezioni, per quanto riguarda i Comuni, nella stessa data delle elezioni regionali.

Il Presidente della Regione TESTOLIN - nel rispondere alla suddetta domanda - esplicita alcune considerazioni più di natura politica che tecnica, sottolineando che la predetta circolare non concerne la Regione Valle d'Aosta che ha autonomia nel legiferare in materia di elezioni comunali.

La Consigliera MINELLI fa rilevare come, con l'eliminazione dei tre mandati, si



faccia un salto indietro, "tornando ad un principio quasi medievale", per cui qualcuno ricopre cariche pubbliche "quasi a vita". Precisa, infatti, che si vive una situazione per cui è estremamente difficile cercare di avvicinare le persone alla cosa pubblica e incentivare forme di partecipazione e questo - aggiunge - sembra un modo per allontanarle ancora di più.

Premesso che anche l'abbassamento del quorum non sembra la risposta valida alla necessità di incentivare le persone a partecipare alla vita pubblica, chiede quale sia la ratio che c'è dietro questo tipo di scelta.

Fa inoltre rilevare un'altra contraddizione relativa al fatto che, se, da una parte, si toglie il limite dei mandati, perché è difficile per i Comuni trovare persone che si facciano carico di un impegno grosso come quello del Sindaco o del Vicesindaco nei piccoli Comuni, dall'altra, però, si prevede la possibilità di aumentare il numero degli Assessori, riducendo il tutto ad una questione meramente economica.

Evidenzia, infine, che, visti tutti questi richiami alla situazione nazionale, bisognerebbe, se si segue questo ragionamento, adattarsi alle tabelle retributive che ci sono fuori dalla Regione che "sono un'altra cosa".

Il Consigliere LUCIANAZ ricorda che, nella scorsa legislatura, nell'ambito della discussione sul limite dei mandati, era stato deciso di mantenerne la limitazione, proprio per favorire l'ingresso di nuovi cittadini nell'Amministrazione comunale.

Il Presidente della Regione TESTOLIN, in relazione all'osservazione sulla possibilità di ampliare l'organico della Giunta da due, a tre o a quattro, ritiene che si tratti di una richiesta che ha, alla base, del buon senso.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se anche il riallineamento di Courmayeur sia limitato a questa tornata elettorale.

La Dott.ssa FANIZZI precisa che è stato scritto "limitatamente" perché le consiliature comunali per 65 Comuni e la legislatura regionale terminano naturalmente in autunno.

Alle ore 10.40 il Presidente della Regione TESTOLIN e la Dott.ssa FANIZZI lasciano la sala di riunione.



DISEGNO DI LEGGE N. 180, PRESENTATO IN DATA 17 FEBBRAIO 2025, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI URGENTI PER LO SVOLGIMENTO CONTESTUALE, NELL'ANNO 2025, DELLE ELEZIONI REGIONALI E GENERALI COMUNALI. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ENTI LOCALI". (NOMINA DEL RELATORE. ESPRESSIONE DEL PARERE).

Il Presidente LAVEVAZ propone, a nome della maggioranza e vista la sua disponibilità, il Consigliere Marguerettaz quale relatore del disegno di legge in oggetto.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se l'intenzione sia quella di andare già adesso al voto oppure se ci sia la possibilità di chiedere l'audizione dei Presidenti del CPEL e dell'Agenzia regionale dei Segretari.

Il Presidente LAVEVAZ ritiene che le audizioni suddette possano essere fatte nella giornata di lunedì prossimo per poi esprimere il parere sul disegno di legge in oggetto.

Il Consigliere CRETIER - premesso che trovare dei meccanismi per incentivare la partecipazione al voto è piuttosto complesso - afferma che poi ognuno fa le proprie valutazioni.

Relativamente al testo di legge, dichiara che il suo gruppo ha fatto delle valutazioni e farà delle opportune considerazioni, portate dal gruppo stesso e dal partito, con l'auspicio che queste siano condivise in modo tale da ragionare e portare al voto ed alla sua approvazione il disegno di legge in questione.

Il Presidente LAVEVAZ comunica che verrà chiesto l'inserimento all'ordine del giorno suppletivo del prossimo Consiglio dello schema di norma di attuazione sull'Istituto musicale votato in precedenza.

Chiude, infine, la seduta alle ore 10.45.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 aprile 2025